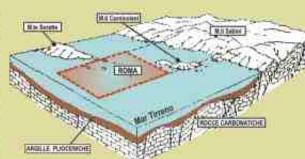
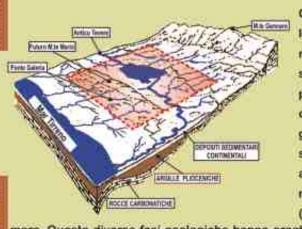


Circa 5 milioni di anni fa, cioè nel pieno dell'era Pliocenica, l'area che si estende dai primi rilievi della catena appenninica fino all'attuale linea di costa del Mar Tirreno, era completamente sommersa dal mare. Una parte degli antichi Appennini (la paleocatena appenninica), per effetto dell'apertura del Mar Tirreno



sprofondata. Questo sprofondamento non era omogeneo; emergevano infatti dal mare alcune isole in corrispondenza degli attuali monti Cornicolani, monte Soratte, ecc...



Circa 1,5 milioni di anni fa, il mare iniziò lentamente ad arretrare la sua linea di costa, ritirandosi pian piano sempre più ad Ovest. Al suo posto rimase una zona collinare con laghi, paludi e fiumi, tra cui l'antico Tevere. Le rocce che testimoniano questo lungo periodo geologico, compreso fra 2 e 1 milione di anni fa, sono costituite da antichi cordoni di dune, argille, sabble, ghiale, torbe, ecc...; cioè il materiale che si deposita sulla terraferma (quindi di tipo continentale), oppure nella zona

mare. Queste diverse fasi geologiche hanno creato ambienti di sedimentazione molto vari, che hanno dato origine ai diversi tipi di rocce che oggi formano l'area romana; in particolare l'area della città intesa in senso stretto; la zona urbanizzata. Intorno al 700.000 anni fa ha inizio l'attività vulcanica dei due distretti vulcanici dell'area romana, quello dei Sabatini a Nord-Ovest e quello dei Colli Albani a Sud-Est, i cui prodotti si distribuirono nella piana romana alterandone profondamente la morfologia e causando variazioni nel percorso del Paleo-Tevere la cui foce migrò

I flussi di materiale vulcanico si sono incanalati lungo le valli, colmandone le depressioni (dando origine, in alcuni casi, a quelle che i rilievo) e costringendo il Paleotevere a cambiare percorso più volte fino a una posizione simile all'attuale. Durante l'ultima prosticata glaciazione (Wurm, circa 18.000 anni fa) l'alveo del fiume Tevere si approfondisce nell'area della odierna città di Roma fino a 50 m sotto il



pianeggiante derivante dal riempimento (con sedimenti alluvionali) di questo antico alveo, rappresenta in epoca storica la zona di massimo sviluppo della città ... L'URBEETERNA ...

53 a.C. Fondazione di Roma; regno di Romoto (fino al 715 a.C. circa); ratto della Sabina

la C. Rogno di Tullo Ostilio (fino al 640 a.C. circa); distruzione di Alba Longa.

0 a.C. Regno di Anco Marzio, guerre con i Latini; si costruscono il ponte Sublicio ed il porto di Ostia.

6 a C. Régno di Tanguinio Prisco (lino al 568 a C. circa), si costruince la Cioaca Massima Sa.C. Regno di Servio Tullio (fino al 534 a.C. circa); la riforma serviana: mura Serviana.

493 a.C. Vittoria dei Romani al Lago Regillo contro la Lega Latina; Foedus Cassianum.

396 a.C. Il dittatore Camillo distruggo Veio. 390 a.C. Roma è conquistata dai Galli dopo la disfatta al fiume Allia. 343-341 a.C. Prima guerra sannitica. 327-304 a.C. Seconda guerra sannitica. 298-290 a.C. Terza guerra

264-241 a.C. Prima guerra punica; L. Catulo sconfigge i Cartaginesi alle isole Egadi; la Sicilla e una nuova

216-201 a.C. Seconda guerra punica. 216 a.C. Vittoria di Annibale a Canne. 201 a.C. Vittoria romana presso

197 a.C. Vittoria romana a Cinocefale su Filippo V. 166 a.C. L. Emilio Paolo vince Perseo a Pidna. 149-146 a.C. Terza guerra punica; distruzione di Cartagine; L. Memmio distrugge Corinto.

99-89 a.C. Bellum sociale. 88 a.C. Consolato di Silla che assume il comando della guerra contro Mitridate:

60 a.C. Primo Triumvirato di Cesare, Pompeo e Crasso. 58 a.C. Cesare conquista la Gallia (fino al 51 a.C). 49 a.C. Passaggio del Rubiconde; inizio della guerra civile. 44 a.C. Morte di Cesare (15 marzo); Si fa largo

31 s.C.-14 d.C. Vittoria di Ottaviano su Antonio ad Azio. Principato d'Augusto; morte di Augusto. Tiberio

inizia la guerra civile. 62 a.C. Silla vince i Mariani a Porta Collina, dittatura di Silla. 73 a.C. Rivolta di

37 d.C. Morte di Tiberio. Gaio Caligola imperatore. 41 d.C. Cherea uccide Caligola. Claudio imperatore.

54 d.C. Morte di Claudio. Nerone imperatore. 64 d.C. Incendio di Roma e prime persecuzioni del cristiani. 68 d.C. Morte di Nerone. Galba imperatore. 69 d.C. Le legioni del Reno proclamano imperatore Vitellio; i pretoriani uccideno Galba e proclamano imperatore Otone; le legioni di Vitallio sconfiggiono Otone a Bedriaco: Otone si uccide; le legioni di Oriente proclamano imperatore Vespasiano; In Roma, II 20 dicembre, è totto di mezzo Vitellio. 79 d.C. Morte di Vespasiano; eruzione del Vesuvio e distruzione di Ercolano, Pompei, Stabia; Tito imperatore. 81 d.C. E' imperatore Domiziano (fino al 96 d.C.).

6-98 d.C. E' imperatore Cocceio Nerva. 98-117 d.C. E' imperatore Ulpio Tralano. 17-138 d.C. Adriano imperatore, 138-161 d.C. Antonino Pio imperatore.

61-180 d.C. Subentra Marco Aurelio che si associa Lucio Vero. 180-192 d.C. E' imperatore Comodo. 93 d.C. Breve regno di Pertinace. Competizione per il trono fra Didio Giuliano (eletto dal Pretoriani) e Settimio

Severo (proclamato dalle legioni di Pannonia; sarà imperatore fino al 211 d.C.), mentre in Bitinia & proclamato Clodio Albino ed in Oriente Pescennio Nigro. 212 d.C. Caracalla imperatore emana la Constitutio Antoniniana sulla cittadinanza. 217 d.C. Fine di Caracalla.

Gli subentra per un solo anno Opelio Macrino. 218-222 d.C. E' imperatore Elagabalo. 22-235 d.C. Severo Alessandro imperatore. 235-238 d.C. Masaimino il Trace imperatore. 38 d.C. Effimera affermazione, in un solo anno, di Gordiano I, Gordiano II, M. Clodio Pupieno, D. Cello Balbino.

Ha la meglio, infine, Gordiano III (imperatore fino al 244 d.C.). 244-249 d.C. E' imperatore Filippo l'Arabo. 249 d.C. Vittoria di Degio su Filippo a Verona; rigonoscimento di Degio quale imperatore (fino al 251). 251-253 d.C. Regno di Treboniano Gallo che si associa il figlio Volusiano. 253 d.C. Nella battaglia di Terni

Treboniano e Volusiano sono sconfitti ed uccisi dal pretendente Emiliano, soppresso poi a Spoleto dai suoi stessi soldati. Subentra (fino al 259 d.C.) Valeriano e con lui il figlio Gallieno. 259 d.C. Inizia il regno di Gallieno che terminera nel 268 d.C. 268-270 d.C. E'imperatore Claudio II il Gotico.

70-275 d.C. Aureliano imperatore; mura aureliane. 275 d.C. Tacito imperatore per un solo anno. 76-282 d.C. Regno di Probo. 282-283 d.C. E' imperatore Caro.

85-305 d.C. Sale al potere per dieci anni Diocleziano; nuova costituzione dell'impero: la tetrarchia. 305 d.C. Abdicazione di Diocleziano e Messimiano; Contanzo Cloro e Galerio sono "augunti"

306 d.C. Costantino nuovamente imperatore unico. 312 d.C. Vittoria di Costantino a Ponte Milvio su Massenzio.

13 d.C. Editto di Milano sulla liberta di culto. 337 d.C. Morte di Costantino.

353 d.C. Costanzo II, figlio di Costantino, riunisce il governo nelle sue mani. 361 d.C. Morte di Costanzo II e successione al trono (fino al 363 d.C.) di Giuliano detto l'Apostata.

364-375 d.C. Salgono al potere Valentiniano in Occidente, auo fratello Valente in Oriente 375 d.C. Graziano e Valentiniano II succedono al padre Valentiniano I. 378 d.C. Buttaglia di Adrianopoli. Uccisione di Valente. E' imperatore unico (fino al 395 d.C.) Teodosio.

392 d.C. Morte di Valentiniano II. Uccisione di Arbogaste. 394 d.C. Uccisione di Eugenio. 395 d.C. Morte di Teodosio. Divisione definitiva dell'impero in orientale ed in occidentale. In Occidente è

imperatore (fino al 423 d.C.) Onorio, liglio di Teodosio, in Oriente, invece, sale al potere (fino al 408 d.C.)

Arcadio, un attro figlio di Teodosio. 410 d.C. I Goti di Alarico saccheggiano Roma. 423 d.C. Morte di Onorio: gli subentra (fino al 455 d.C.) Valentiniano III. 455 d.C. I Vandali saccheggiano Roma. 476 d.C. Caduta dell'Impero romano d'Occidente; Odoscre, una volta deposto Romolo Augustolo, inizia in Occidente i regni romano-barbarici, mentre l'autorità dell'impero sopravvive formalmente nell'imperatore ITINERARI ARCHEOLOGICI

Passeggiata nel cuore della città e in quello che fu il centro del potere della capitale del mondo antico...

1 Colosseo 2 Foro Romano 3 Campidoglio 4 Teatro di Marcello

5 Foro Boarlo 6 Isola Tiberina

Itinerario che parte da un'interessante visita ai Fori Imperiali.. prosegue poi con la salita al Quirinale e la visita all'area archeologica "la città dell'acqua"e ..

2 Forl Imperiali 7 Quirinale 8 F. Trevi 9 Pantheon

Viaggio all'origine della fede cristiana nell'Urbe. Si parte dalle Catacombe di S. Callisto... S. Croce in Gerusalemme...S. Clemente .. "Domus del Celio" e ...

13 Cat. S. Callisto 15 S. Croce in Gerusalemme 16 Bas. S. Clemente

17 Domus al Celio 18 S. Maria in Domnica 19 S. Maria in Cosmedin.

Itinerario che prevede la visita alle principali basiliche della città eterna... a partire dalla più maestosa San Pietro...

20 San Pietro 21 S. Glov in Laterano 22 S. Maria Maggiore

23 S. Paolo f.l.m. 24 S. Sebastiano 25 S. Lorenzo f.l.m. 26 S. Agnese

Roma dal Medioevo al Barocco

Viaggio nella Roma che nacque dalla cenere dell'impero disgregato fino ai fasti barocchi che derivarono dalla Controriforma...

8 F.na Trevi 28 Via del Corso 29 S. Ignazio di Loyola 30 P.zza Navona

31 S. Agnese in Agone 32 P.zza Campo del Fiori 33 Castel S. Angelo

ITINERARI GEO-NATURALISTICI

Passeggiate tra i Geotopi di Roma e della Campagna Romana

Nel Lazio ma anche a scala nazionale ed internazionale, ci sono alcuni siti di particolare pregio in cui sono visibili situazioni considerate "chiave" per la lettura della storia evolutiva del nostro territorio. Tali siti sono definiti "Geotopi" o beni culturali a carattere geologico che hanno elevato valore paesaggistico, scientifico, didattico. Girando per Roma è facile ricostruirne la storia. Per esempio dal punto di vista urbanistico, si riesce a distinguere la Roma umbertina, il Barocco, la Roma medievale, la Roma dei Cesari. Anche dal punto di vista geologico è possibile osservare testimonianze della storia geologica di Roma sebbene sia meno facile scoprirne le tracce perché in genere l'occhio non è abituato. eppure abbiamo una storia lunghissima da ricostruire; le radici di un popolo non sono da ritrovare solamente nell'arte, nell'architettura ecc..., ma anche nel territorio inteso come substrato geologico.

3 Rupe Tarpea

A Roma attraverso luoghi, "piccole finestrelle" si riconoscono tracce di quando c'era il mare, di quando c'erano i corsi fluviali, di quando c'erano i vulcani. Questo itinerario vuole marcare l'importanza che la conoscenza di un territorio non passa solamente attraverso flora e fauna ma anche per mezzo del "contenitore" di tutto questo, la parte fisica dell'ambiente troppo spesso ignorata. Alle spalle del Campidoglio si trova una delle "piccole finestre", una parete particolarmente scoscesa ed aspra, chiamata Rupe Tarpea, dalla quale anticamente venivano precipitati i condannati a morte per tradimento.

34 Monte Mario

Monte Mario con i suoi 139 metri d'altezza è il rilievo più imponente del sistema dei colli denominati Monti della Farnesina e rappresenta per le sue caratteristiche ambientali un vero mosaico di diversità biologica ormai raro a Roma. La riserva è nota per la presenza della famosa fauna fossile di molluschi marini conosciuta col nome di Fauna "Mariana" che comprende anche "ospiti nordici". L'area costituisce per la città un bene di inestimabile valore culturale ed ambientale del quale fanno parte ville storiche tra cui Villa Mazzanti e la Villa Mellini, sede del celebre Osservatorio Astronomico.

11 Capo di Bove

L'itinerario si articola lungo la via Appia Antica e testimonia la lunga colata lavica partita dall'edificio vulcanico dei Colli Albani ed arrestatasi all'incirca dove oggi si trova la tomba di Cecilia Metella. La lava colmò l'allora valle con spessori di circa 10-15 metri, ben visibili all'interno delle cave oramai inattive. Tra i reperti archeologici di pregio ricordiamo , oltre alla tomba di Cecilia Metella, anche il Circo di Massenzio. Lungo l'itinerario si osserveranno rocce e minerali tipici del vicino Distretto Vulcanico dei Colli Albani.

RIONI DI ROMA



Monti è il nome del rione i di Roma. Il suo nome deriva dal fatto che comprendeva il colle Esquilino, il Viminale, parte del Quirinale e del Celio. Oggi il Quirinale, Castro Pretorio e il Celio non gli appartengono più, ma il nome è rimasto. Sul suo stemma ci sono tre monti verdi di tre cime su sfondo d'argento.



Trevi è il rione II di Roma. L'origine del suo nome non è ancora sicura, tuttavia l'ipotesi più accreditata è che provenga dal latino trivium, che sta ad indicare la confluenza di tre vie nella piazzetta dei Crociferi, situata al lato della moderna piazza di Trevi. Il suo stemma è fatto da tre spade su sfondo rosso.



Colonna è il III rione di Roma che ha come simbolo araldico la colonna di Marco Aurelio, si ha veramente la sensazione di toccare il cuore della città: piazza san Silvestro, piazza della Rotonda, via di Campo Marzio, piazza del Parlamento, via degli Artisti, II rione coincide con l'antica "regio quinta" e racchiude entro i suoi confini monumenti come il Pantheon, il tempio di Nettuno e l'Ara Pacis Augustae.



Campo Marzio è il IV rione di Roma ed abbraccia un'area di circa 250 ettari tra Campidoglio, Quirinale, Pincio e Tevere, "Campus Martius" era una zona della Roma antica di approssimativamente 2 km², inizialmente esterna ai confini cittadini e più tardi suddivisa da Augusto tra due delle sue 14 regioni.



però è appartenuto al rione fino a quando Papa Sisto V lo incorporò nel nuovo rione Borgo. Il suo stemma è rappresentato da un ponte sormontato da una torre meriata. Il rione era in origine una vasta palude formatasi con gli straripamenti del Tevere e con fe Parione è il VI rione di Roma. Il nome Parione deriva dalla presenza nel rione di un muro

antico di dimensioni enormi, forse appartenente allo stadio di Domiziano. Tale muro fu

chiamato dal popolo Parietone, da cui il nome Parione. Il suo stemma è un Grifo, creatura

mitologica greca con la testa d'aquila ed il corpo di leone. Fu scelto come simbolo di

Ponte è il V rione di Roma. Il suo nome deriva dalla presenza di ponte Sant'Angelo, che



fierezza e nobiltà

Regola e il VII rione di Roma. Il nome proviene da "Arenula", l'arenile del fiume cui è dedicata la via principale; da "Arenula" è derivato "Reola" e poi "Regola". E' il regno della cucina romana, qui si possono gustare i veri carciofi alla giudia, i filetti di baccalà,

nonché la celebre 'coda alla vaccinara' icona della gastronomia capitolina.



S. Eustachio è l'VIII rione di Roma. Lo stemma è un cervo con una croce tra le corna, racchiuso in un piccolo rettangolo. L'origine sta in una leggenda cristiana. Placido, ufficiale sotto Traiano, mentre andava a caccia sui monti della Mentorella, s'imbatte in un cervo che fra le corna portava il volto del Redentore. Scosso dalla visione, si converti prendendo il nome di Eustachio. La sua casa fu poi trasformata nell'omonima chiesa.



gigantesca scultura a forma di pigna ritrovata nel rione, in seguito spostata in Vaticano nel Cortile della Pigna. Campitelli è il X rione di Roma. Il nome viene da "Capitolium", luogo in cui sorgeva il tempio della triade capitolina di Giove, Giunone e Minerva. Nello stemma c'è la testa

Pigna è il IX rione di Roma. Lo stemma del rione ha proprio una pigna; il motivo è una



nera di un drago su sfondo bianco. La scelta del simbolo deriva dalla leggenda secondo cui un drago che infestava il Foro Romano fu cacciato da Papa Silvestro I. Secondo altri, vista anche la diffusione del toponimo "Campitelli" fuori dall'Urbe, l'etimologia verrebbe da Campus Telluris, ovvero campo sterrato S. Angelo è l'XI rione di Roma. Il suo stemma rappresenta un angelo su sfondo rosso,

con un ramo di palma nella mano sinistra. In un'altra versione, l'angelo appare con una

spada nella mano destra ed una bilancia nella sinistra. Sant'Angelo è il più piccolo fra i

erano stipati in un deposito detto "Emporium" (da cui l'odierna piazza dell'Emporio). Lo

stemma è un timone di nave, in riferimento all'antico porto. Tre sono le zone che lo



rioni romani e si trova sulla sponda sinistra del Tevere davanti all'Isola Tiberina. Ripa è il XII rione di Roma. Nel Medioevo era chiamato "Regio Ripe et Marmorate ". II secondo nome era dovuto al fatto che nel piccolo porto sotto l'Aventino (Ripa), in epoca imperiale, arrivavano a Roma dall'Oriente blocchi grezzi di marmo ("marmora"), che poi

caratterizzano: l'Aventino, l'Isola Tiberina e la Valle Murcia.



Trastevere è il XIII rione di Roma. È il rione "trans Tiberim", cioè oltre il Tevere, la prima zona ad essere abitata sulla riva occidentale del flume. Il suo stemma è una testa di leone in campo rosso. E' il più vasto tra i rioni, collegato al resto della città da ben cinque ponti. Fu in passato una città nella città: quella economica, sede di commerci e quella degli stranieri.



Borgo è il XIV rione di Roma. Il suo stemma rappresenta un leone (dal nome Città leonina, con cui il quartiere viene anche chiamato) accovacciato, avente di fronte i tre monti e la stella. Questi ultimi, insieme al leone rampante, fanno parte dell'insegna di Sisto V, il Papa che elevò Borgo a quattordicesimo rione di Roma.

L'Esquilino è il XV rione di Roma. Il suo stemma è formato da due figure, un albero e un

ritirate nel capo e un dragone d'oro reciso in punta. Il rione prende il nome dal nipote di

Gregorio XV, il cardinale Ludovico Ludovisi. I confinì furono così stabiliti: via Vittorio

Veneto - via S. Isidoro - via degli Artisti - via Francesco Crispi - via di Porta Pinciana



monte, il tutto in campo d'argento. Il monte rappresenta il colle Cispius, sul quale sorge la Basilica di Santa Maria Maggiore, che fu sottratto al rione Monti nel 1921, quando ne fu ritagliato il moderno rione Esquilino. Ludovisi è il XVI rione di Roma. Lo stemma del rione Ludovisi è rosso a tre bande d'oro



Sallustiano è il XVII rione di Roma. Il rione XVII, Sallustiano, si articola nella parte più a nord del colle Quirinale. Il colle era abitato già dall'età del ferro e sono infatti di questo periodo alcune tombe scavate sia nelle vicinanze della futura porta Collina sia in altre



Custro Pretorio è il XVIII rione di Roma. Il rione deve il suo nome a una caserma. Questa differisce da tutte le caserme esistenti, semplicemente per essere la più antica in assoluto. Il Castro Pretorio, la caserma del corpo speciale dei pretoriani, afiora infatti i duemila anni d'esistenza.

Cello è il XIX rione di Roma. Anticamente il colle veniva chiamato Querquetulano, in

Testaccio è il XX rione di Roma. Il rione che si estende nella zona pianeggiante a sud

dell'Aventino, prende il nome dal monte formato con vasi di coccio (testae in latino)

località. I primi abitanti sarebbero stati i Sabini con il loro re Tito Tezio.



quanto ricoperto interamente di querce. Venne chiamato più semplicemente Cello da Caele Vibenna, antico condottiero degli etruschi. Nello stemma presenta una testa d'Africa in nero con spoglie d'elefante e spighe d'oro su uno sfondo d'argento, a memoria di un busto di questo continente rinvenuto in via Capo d'Africa.

scartati dal porto dell'antica Roma.



San Saba è il XXI rione di Roma. Il rione viene ad essere compreso dal lungo tratto delle mura aureliane, dalla via di Porta S. Sebastiano, dal viale delle Terme di Caracalla per giungere tramite il viale Aventino al il viale della Piramide Cestia.



Prati è il XXII rione di Roma. Lo stemma del rione XXII, è l'immagine del mausoleo di Adriano in argento (divenuto nel medioevo Castel S. Angelo). Va comunque specificato che Castel S. Angelo non fa parte del rione Prati, ma bensi del contiguo rione Borgo. Il nome di Prati ha antica origine come toponimo del posto e stava ad indicare appunto i prati che si estendevano nei dintorni di Castel S. Angelo.



2405356402 il.oneolovmutis@olni N.oredil@oneolov_multal www.fabumvolcano.it AOTOM

ятилий ірдату -- Week-end Natura eruteN gnixkort -Е СВОРРІ ОВСАНІЗЗАП Web: PER LE FAMIGLIE

- Dibatili scientifici енетивноть онреголлог в ігівлА - Cartografie tecniche ENTI PUBBLICI E PRIVATI

Outdoor Training (Team Building, Leadership)

- Cumpi Scuola Natura eliame olgeny enclosined to the ni. shalf- Seminan e dibatilit scientifici (geologia, bolanica, biologia, archeologia) - Programmi didattici sull'ambiente per scuole di ogni ordina e grado SCHOLE

Utenza delle attività della Latium Volcano:

FORMAZIONE x associati

CONSULENZA AMBIENTALE

ECOTURISMO

Le nostre attività si collocano in quattro settori distinti quali:

quant'altro organizzati da Enti Pubblici e Privati quali I'I.S.P.R.A., ia L.U.M.S.A., I'I.N.G.V., ecc.. juojtie' oduj auuo' il betsouale svojde cotsi qi addiotuamento' berteciba a conveduj' workshob e

> - lettere con indirizzo storico-archeologico. acienze biologiche,

> > - scieuze ustrusii' - scieuze deologiche,

DIDATTICA SCOLASTICA

i membri appartenenti a questo gruppo sono persone specializzate e laureate in diversi settori:

ci forniamo per realizzare e diffondere i nostri scopi.

aji, aberto an remaricue morrebijoi (deojodia' poraujoa' accueojodia' arre e magizioni) aouo i mezzi qi oni Conferenze e dibatini acientifici, pubblicazioni cartacee e web, studi scientifici e monitoradgi, visite

di modelli di sviluppo compatibile ed ecosostenibile.

affinché possa divenire lui stesso "veicolo" di promozione di una "nuova cultura di vita" in direzione arnqeure "zodderro sirno, avinhbaugo iu ini ii pisoduo qi couozeele le teaira che lo circouqauo. particolare attenzione diretta al "mondo scolastico", in quanto riteniamo fondamentale rendere lo Lutenza a cui ci rivolgiamo e rappresentata da famiglie, imprese, enti pubblici e privati, con una turisti e le future generazioni.

nelle sue ricchezze naturali e storico-archeologiche, ai fine di sensibilizzare le popolazioni residenti, che hanno contenuti e finalità rivolte alla conoscenza, al monitoraggio e alla salvaguardia dell'ambiente Regione Lazio e all'area della Provincia di Roma e del Comune di Roma, attraverso delle attività L'obiettivo che ci poniamo e quello di valorizzare il territorio nazionale, con particolare interesse alla

confront dell'ambiente che ci circonda.

coloro che intendono far crescera il proprio senso di appartenenza e una propria "sana" coscienza nei esperienze sul campo, da percorsi universitan, de corsi formativi per metterle a disposizione di tutti appassionati del territorio su cui vivono; giovani che hanno deciso di unire le proprie forze derivanti da LATIUM VOLCANO è una struttura associativa fondata e costituita nel 2001 da ragazzi

